PARS Rev.00 del 02/02/23

PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO 2024 PARS

Rev.	Data di approvazione	Causale modifica
00	26/03/2025	Riemissione annuale



PARS Rev.00 del 02/02/23

Sommario

PREMESSA	3
1. CONTESTO ORGANIZZATIVO	3
2 RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVER	SI E SUI RISARCIMENTI EROGATI5
3 DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA	6
4 RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO PREC 4.1 RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL 2024	EDENTE 6
4.1 RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DEL 2024	6
42 ATTIVITÀ RISCHIO INFETTIVO 2024	7
5 MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ	
6 OBIETTIVI	9
6.1 LE ATTIVITÀ PER IL 2025	
7 OBIETTIVI E ATTIVITÀ P <mark>ER LA GESTIONE DEL</mark> F	ISCHIO INFETTIVO11
IN QUESTA SEZIONE SONO DEFINITI LE ATTIVITÀ	<u> </u>
7.1 LE ATTIVITÀ RISCHIO INFETTIVO	12
8 MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PARS	
9 RIFERIMENTI NORMATIVI	14
10 BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	15

los ASA DI CURA

PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO -PARS-

PARS Rev.00 del 02/02/23

Premessa

Il PARS (Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario) per l'anno 2024 rappresenta lo strumento di pianificazione strategica delle attività relative alla sicurezza delle cure presso la struttura Clinica IOS S.p.A., in linea con le direttive regionali e nazionali.

L' obiettivo è quello di:

- Favorire una visione unitaria del rischio sanitario;
- Sottolineare la corrispondenza dei temi inerenti la qualità e la sicurezza delle cure con i cogenti requisiti di autorizzazione e accreditamento;
- Armonizzare la gestione del rischio infettivo con gli obiettivi e le attività del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e del Piano Nazionale per il Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PNCAR);
- Allineare le attività con gli adempimenti previsti dal Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle mani;

1. Contesto Organizzativo

Il piano si applica a IOS SpA che agisce come struttura privata accreditata con il SSN e le prestazioni erogate comprendono:

- ➤ Ricovero e cura dei malati
- Visite mediche, in regime di ricovero o ambulatoriale
- Assistenza infermieristica e, in genere, ogni atto e procedura diagnostica o terapeutica necessari per risolvere i problemi di salute del Paziente degente compatibilmente con il livello di dotazione tecnologica della struttura.

La IOS SpA dispone di n. 30 posti letto accreditati e n. 4 posti letto autorizzati presso il Presidio di Via Felice Pirozzi n.20, 80038 Pomigliano d'Arco (NA), di n. 40 posti letto accreditati presso il Presidio di Via Mauro Leone n.106, Pomigliano d'Arco (NA).

Il DCA 103/2014 accredita i n.70 posti letto nelle branche come di seguito indicato, il DCA n.63 del 2016 accredita le due sedi di IOS SpA per l'attività in regime ambulatoriale.

IOS SpA sede di Via Felice Pirozzi

- Chirurgia Generale n.15 pl
- Ortopedia n.4 p.l.
- Ginecologia n.5
- Medicina Generale n.6

IOS SpA sede di Mauro Leone

- Chirurgia Generale n.3 pl
- Ortopedia n.4 p.l.
- ORL n.5
- Medicina Generale n.4

OS

PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO -PARS-

PARS Rev.00 del 02/02/23

- Cardiologia n. 7 p.l.
- Oculistica n.4 p.l.
- Neurologia n.6 p.l.
- UTIC n.4 p.l.
- Terapia Intensiva e Rianimazione n.3 p.l.

DATI STRUTTURALI		
Struttura	IOS SPA	
Mar Campulanciai	Sede di Via Felice Pirozzi : 1140 mq	
Mq. Complessivi Sede di Via Mauro Leone: 2400 mq		

Qui di seguito vengono riportate le peculiarità organizzative utili a definire la complessità dell'organizzazione.

ORGANIZZAZIONE ¹				
Risorse umane al N° 138 Ruolo sanitario: 123 Ruolo amministrativo e Servizi Generali: 15				
Reparti/servizi	N° Posti	Tipologia Assist	tenziale	
		ACUTI		
CHIRURGIA GENERALE	18	SSN	PRIVATO	
ORTOPEDIA	8	SSN	PRIVATO	
MEDICINA GENERALE	10	SSN		
ORL	5	SSN		
OCULISTICA	4	SSN		
GINECOLOGIA	5	SSN	PRIVATO	
NEUROLOGIA	6	SSN		
UTIC	4	SSN		
RIANIMAZIONE	3	SSN		
CARDIOLOGIA	7	SSN		
SALA OPERATORIA	2 BLOCCHI 4 SALE	SSN		
		MBULATORIALE		
RADIOLOGIA TRADIZIONALE	2	SSN	PRIVATO/ASS.	
TAC	1	SSN	PRIVATO/ASS.	



PARS Rev.00 del 02/02/23

ACUTI				
DATI ATTIVITA' ANNO 2024				
SETTING	PRESTAZIONI			
DIMESSI PER RICOVERI ORDINARI PRESIDIO DI VIA FELICE PIROZZI	1074			
DIMESSI PER RICOVERI ORDINARI PRESIDIO DI VIA MAURO LEONE	1300			
DIMESSI PER RICOVERI PACC PRESIDIO DI VIA FELICE PIROZZI	845			
DIMESSI PER RICOVERI PACC PRESIDIO DI VIA MAURO LEONE	1094			

AMBULATORIALE			
DATI ATTIVITA' ANNO 2024			
SETTING	PRESTAZIONI		
RADIOLOGIA TRADIZIONALE VIA MAURO LEONE	5219		
RADIOLOGIA E TAC DI VIA FELICE PIROZZI	7911		

2 Relazione consuntiva sugli eventi avversi e sui risarcimenti erogati

A partire dall'anno 2016 la Struttura ha avviato un'attività di sensibilizzazione e formazione sugli aspetti legati al Clinic Risk Management ed ha attivato strumenti di monitoraggio degli Eventi indesiderati. Il tutto è oggetto di una specifica procedura redatta con riferimento alla normativa e alle raccomandazioni ministeriali applicabili.

Le segnalazioni del totale degli eventi indesiderati durante l'anno 2024 sono stati: n.0

tipo di evento	N. (e % sul totale degli eventi)	% di cadute all'interno della categoria di evento	Principa <mark>li fattori</mark> causali/contribuenti	Azioni di miglioramento	Fonte del dato
Near Miss	0 (0%)	(0%)	Strutturali (20%)	Strutturali (10%)	
Eventi avversi	0 (100%)	(100%)	Organizzativi (40%) Procedure/ Comunicazione (40%)	Organizzative (60%) Procedure/ Comunicazione (30%)	Sistemi di reporting (100%)
	0 (0%)	(0%)			



PARS Rev.00 del 02/02/23

Eventi			
sentinella	1		

Tabella 1 - Eventi cadute nel 2024

Anno	N. Sinistri	N. Risarcimenti erogati	Valore economico
2020	8	1	€ 7500
2021	9	1	€ 10944
2022	7	7	€ 216.522
2023	8	3	€ 98.801
2024	6	2	€ 153.139,30
Totale	14	8	€ 486.906,3

Tabella 2 – Sinistrosità e risarcimenti erogati nel 2024 (ai sensi dell'art.4, c.3 della L.24/2017)

3 Descrizione della posizione assicurativa

La IOS SpA possiede la polizza assicurativa presso il Presidio di Via Mauro Leone mentre il Presidio di Via Felice Pirozzi non possiede alcuna polizza assicurativa ma è in regime di Auto-ritenzione.

4 Resoconto delle attività del piano precedente

In questa sezione vengono inserite le due relazioni sintetiche sulle attività definite nell'anno 2024

4.1 Resoconto delle attività del 2024

Partecipazione ai corsi	Obiettivo Raggiunto	one del Rischio Clinico e Qualità " Stato di attuazione
Indicatore: 80% di personale sanitario da formare/ TOT. Personale Sanitario Attività (1) Partecipazione del personale san	SI itario ai corsi con 1	Formazione erogata all'80% del personale nell'anno 2022 e ancora valida, ed è stata riprogrammata per l'anno 2025. Oggetto della formazione: Sicurezza del paziente e Gestione del Rischio Clinico;
corso sulla Corretta compilazione della check Partecipazione ai corsi	Obiettivo	Stato di attuazione



PARS Rev.00 del 02/02/23

identificazione, gestione e prevenzione dell'errore.

OBIETTIVO B: MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI

ı					
ı	A Additional Action 12	1 R.Samikana main	ala Illiania ala Il	a alcoale line di	chiusura della CC:
ı		INCONTACTARRIO	aen urmzza aen	a check list of	calusura della CC

Indicatore	Obiettivo Raggiunto	Stato di attuazione	
Esaminazione di 20 cartelle di cui il 100% deve essere conforme	SI	Attività di audit delle cartelle cliniche per valutare la conformità di tutta la documentazione presente all'interno di questa. Come si evidenzia dai Piano di Audit 2024 e relativi Report di Audit.	

Attività (3) Promozione ed esecuzione di attività di audit clinico e/o organizzativo, monitoraggio attraverso audit

Indicatore	Obiettivo Raggiunto	Stato di attuazione	
Conseguimento certificazione ISO 9001:2015	SI	La certificazione è stata conseguita a luglio 2024	

OBIETTIVO C: DEFINIRE STATISTICHE DI REPARTO E PUNTI DI CONTROLLO IN OTTICA DI PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CHE TENGANO CONTO NON SOLO DEL PAZIENTE, MA ANCHE DEGLI OPERATORI E DELLA STRUTTURA

Attività (5) Realizzazione di opuscoli informativi per le raccomandazioni ministeriali

INDICATORE	Obiettivo Raggiunto	Stato di attuazione
Realizzazione di almeno 1 opuscolo	SI	Tutte le raccomandazioni ministeriali sono state recepite mediante procedure interne e condivise con il personale.

4.2 Attività rischio infettivo 2024

OBIETTIVO A: DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA DELLE CURE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE DEL RISCHIO INFETTIVO

Attività (1) Organizzazione di attività di informazione/formazione degli operatori mirate al monitoraggio e alla prevenzione delle ICA

Partecipazione ai corsi	Obiettivo Raggiunto	Stato di attuazione	
Indicatore: Formare almeno il 70% del personale sanitario	SI	Emissione e condivisione di procedure per la gestione delle ICA.	

Attività (2) Organizzazione di attività di i	nformazione/form	nazione degli operatori sull'uso degli antibiotici
Partecipazione ai corsi	Obiettivo	Stato di attuazione



PARS Rev.00 del 02/02/23

	Raggiunto	
Indicatore: Formare almeno il 70% di personale sanitario	SI	In data 19.10.2023 è stato redatto il nuovo prontuario farmaceutico condiviso con tutti i medici e con l'addetta al deposito farmaceutico

OBIETTIVO B: IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI ATTRAVERSO UNO SPECIFICO PIANO DI AZIONE LOCALE CHE, SULLA BASE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO REGIONALE E DELLE SPECIFICITÀ LOCALI, INDIVIDUI LE ATTIVITÀ PER RAGGIUNGERE ENTRO IL 31/12/2025 GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL PIANO DI INTERVENTO E NE ASSICURI IL MANTENIMENTO O IL MIGLIORAMENTO NEGLI ANNI SUCCESSIVI

ATTIVITÀ (3) - piano di azione delle attività per le igiene delle mani di IOS

Indicatore	Obiettivo Raggiunto	Stato di attuazione	
Indicatore : Raggiungime <mark>nto del</mark> livello avanzato nelle sezio <mark>n</mark> i C – D -E	SI	Condivisione della procedura sul corretto lavaggio delle mani, presente anche sulla Carta dei servizi 2025. Dispenser igienizzanti presenti in tutti gli spazi comuni, nelle medicherie e negli studi medici. Divulgazione della Procedura figurativa lavaggio delle mani emessa dal Ministero.	

OBIETTIVO C: MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA IN TEMA DI RISCHIO INFETTIVO, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DELLE ICA INCLUSE QUELLE DA INFEZIONI INVASIVE DA CRE

ATTIVITÀ (4)- definizione/implementazione/consolidamento delle modalità di raccolta e flusso dei dati per il sistema di sorveglianza nazionale delle batteriemie da cre

Archiviazione	Obiettivo Raggiunto	Stato di attuazione	
Indicatore: Raccolta e archiviazione delle ICA nei reparti di Terapia Intensiva	SI	In fase di raccolta dati	

ATTIVITÀ 5)-Sviluppare programmi di buon uso degli antibiotici (Antimicrobical stewardship).

Partecipazione ai corsi rischio clinico	Obiettivo Raggiunto	Stato di attuazione	
Indicatore: Riunioni di valutazione dell'uso degli antibiotici nei reparti di degenza 70% di personale sanitario da xoinvolo/ TOT. Personale Sanitario	SI	Pianificata entro fine anno	

S

PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO -PARS-

PARS Rev.00 del 02/02/23

5 Matrice delle responsabilità

La realizzazione del PARS attraverso le linee guida riconosce le seguenti specifiche responsabilità:

- 1. Risk Manager: redige e monitora l'implementazione della parte del Piano a esclusione di quella specifica sul rischio infettivo. Invia il PARS al CRRC;
- 2. Direttore Sanitario/Presidente del CCICA: redige e monitora l'implementazione della parte del Piano specifica sul rischio infettivo (punto A8);
- 3. Responsabile UO Affari Legali: redige la parte del Piano specifica sulla sinistrosità e la copertura assicurativa (punti A3 e A4);
- **4.** Amministratore Delegato e Referente di Struttura: si impegnano ad adottare il PARS con Deliberazione o atto equipollente in tempo utile per consentire l'invio del documento al CRRC entro il 28 febbraio di ogni anno; si impegnano a fornire all'organizzazione le risorse e le opportune direttive (ad esempio tramite la definizione di specifici obiettivi di budget) per la realizzazione delle attività previste dal Piano

AZIONE	Presidente CCIA	Risk manager / Direttore Sanitario	Affari legali	Amministratore Delegato /Referente di struttura	figure di supporto (RGQ. Ing- clinica ect.)
Redazione PARS	С	R	С	С	С
Redazione punti A2 e A3	С	С	R	С	I
Redazione punto A7	R	С	ı	I	I
Adozione PARS	ı	С	ı	С	С
Monitoraggio PARS	С	R	С	С	С
Monitoraggio punto A7	R	С	ı	I	I

R=Responsabile C= Coinvolto I= Interessato

6 Objettivi

Il piano annuale del rischio sanitario (PARS) è lo strumento per promuovere e realizzare iniziative per la definizione operativa e gestione dei rischi.



PARS Rev.00 del 02/02/23

Operando secondo le linee guida regionali per la stesura del PARS (Decreto del Commissario ad Acta della Regione Campania sono stati portati gli obiettivi strategici da declinare in linee di attività da implementare nel corso dell'anno 2025.

Gli obiettivi strategici definiti a livello regionale sono i seguenti:

- Diffondere la "Cultura della sicurezza delle cure" attraverso la formazione del personale;
- Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi
- Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e della struttura.

6.1 Le Attività per il 2025

ATTIVITÀ (1)- Partecipazione a corsi	con tematiche di Ge	estione del Rischio Clinico	
Indicatore: Partecipazione di alme Qualità "	no l'100 % del pers	onale sanitario al corso G	Gestione "Rischio clinico e
Formula: (N° personale sanitario fo	rmato/ TOT. Persona	le Sanitario) x100	
Standard: 80% di personale sanitar	io da formare/ TOT.	Personale Sanitario	
Fonte: RSQ, Privacy, Clinical Risk Ma	anagement.Qualità	Scadenza	31/12/2025
	MATRICE DELLE RE	SPONSABILITÀ	
AZIONE	RM/DSAN	AREA FORMAZIONE	FIGURE DI SUPPORTO
Progettazione dei contenuti dei corsi	R	С	I
Organizzazione ed accreditamento del corso	I	R	ı
Esecuzione del corso	С	R	

ATTIVITÀ 2)- Partecipazione a c					
Indicatore: Partecipazione di a compilazione delle check list "	almeno il 80 % del	perso	onale sanitario al	corso "Qualità e corretto utilizzo	
Formula: (N° personale sanitar	io formato/ TOT. P	erson	ale Sanitario) x10	00	
Standard: 60% di personale sa	nitario da formare/	TOT.	Personale Sanita	ario	
Fonte: RSQ, Privacy, Clinical Rigualità	sk Management,		Scad	lenza: 31/12/2025	
	MATRICE DE	LLE R	ESPONSABILITÀ		
AZIONE	RM/DSAN	M/DSAN AREA FIGURE DI SUPPORT			
Progettazione dei contenuti dei corsi	R	С		I	
Organizzazione ed accreditamento del corso	I	R		ı	
Esecuzione del corso	С	R			

OBIETTIVO B: MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DEGLI EVENTI AVVERSI MESSO NELL'ANNO PRECEDENTE



PARS Rev.00 del 02/02/23

Indicatore: verifica dell'utilizzo della ch	neck list di chiusi	ura cartella	
Standard: su campione di 30 Cartelle	controllo delle	30 checklist – 100% co	nformi
Fonte: DSAN			Scadenza: 31/12/2025
	MATRICE DELLE R	ESPONSABILITÀ	
Azione	RM/DSAN	FIGURE DI SUPPORTO	RESP. MEDICO CHIRURGIA
Utilizzo scheda come da procedura	R	i	С
Selezione e Raccolta delle cartelle	С	I	R
Monitoraggio dei dati	I	1	R
Redazione report finale	R	1	

Indicatore: Ottenimento della certif	icazione della quali	tà secondo gli standar	d ISO 9001:2015
Standard: Mantenere almeno 4 azioni	di audit organizzati	vi e almeno 1 audit clin	ico nell'anno-
Fonte: DSAN		Scadenza: 3	1/12/2025
	MATRICE DELLE RESPO		
Azione	RGQ	RM/DSAN	PERSONALE SANITARIO
Progettazione/esecuzione	С	R	I
Progettazione e aggiornamento de documentazione sistema	ella C	R	С
Monitoraggio/report finale	R	С	С
ATTIVITA' 5 Realizzazione di opusa monitoraggio delle infezioni ospedal Indicatore: realizzazione di almeno 1	iere		
Standard: formato pieghevole			
Standard: formato pieghevole Fonte: RSQ-Marketing-DSAN			Scadenza: 31/12/2025
	MATRICE DELLE RESPO	ONSABILITÀ	
Fonte: RSQ-Marketing-DSAN	MATRICE DELLE RESPO	ONSABILITÀ RSQ	
			31/12/2025 FIGURE DI
Fonte: RSQ-Marketing-DSAN Azione	RMDSAN	RSQ	31/12/2025 FIGURE DI SUPPORTO
Azione Proposta di pieghevole	RMDSAN R R	RSQ C	31/12/2025 FIGURE DI SUPPORTO

7 Obiettivi e attività per la gestione del rischio infettivo

In questa sezione sono definiti le attività relative alla gestione del rischio infettivo.

Gli obiettivi strategici sono stati definiti, seguendole le linee guida regionali, in modo da armonizzarsi con quelli previsti dal Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico- Resistenza (PNCAR) e sono i seguenti:



PARS Rev.00 del 02/02/23

- A. Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo;
- B. Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31/12/2025 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi;
- C. Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da entero batteri resistenti ai carbapenemi (CRE)

7.1 Le attività rischio infettivo

ATTIVITÀ (1) - Organizzazione di attività di in monitoraggio e alla prevenzione delle ICA	nformazione/formaz	zione degli operatori m	irate al
Indicatore un corso di formazione per I prev	venzione e il monito	raggio delle ICA	
Standard: 80% del personale formato/to	t. Personale sanitai	rio	
Fonte: DSAN			Scadenza: 31/12/2025
	CE DELLE RESPONSABI		TINN THE
Azione	RM/DSAN	AREA FROMAZIONE	CCICA
Progettazione dei contenuti dei corsi	R	ı	С
Organizzazione ed accreditamento del corso	С	I	R
Esecuzione del corso	1	1	R
ATTIVITÀ (2) - Organizzazione di attività di i antibiotici	nformazione/forma	zione degli operatori su	ill'uso degli
Indicatore un corso di formazione sull'uso			
Standard: 80% del personale formato/ to	t. Personale sanita	rio	
onte: DSAN			Scadenza: 31/12/2025
MATR	ICE DELLE RESPONSAB		
Azione	RM/DSAN	AREA FROMAZIONE	CCICA
Progettazione dei contenuti dei corsi	R	1	С
Organizzazione ed accreditamento del corso	С	l	R
Esecuzione del corso	I		R

OBIETTIVO B: IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI ATTRAVERSO UNO SPECIFICO PIANO DI AZIONE LOCALE CHE, SULLA BASE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO REGIONALE E DELLE SPECIFICITÀ LOCALI, INDIVIDUI LE ATTIVITÀ PER RAGGIUNGERE ENTRO IL 31/12/2025 GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL PIANO DI INTERVENTO E NE ASSICURI IL MANTENIMENTO O IL MIGLIORAMENTO NEGLI ANNI



PARS Rev.00 del 02/02/23

SUCCESSIVI

ATTIVITÀ (3) – piano di azione delle at	ttività per le igiene delle	mani di IOS	
Indicatore: Raggiungimento del livello	o avanzato nelle sezioni	C – D -E	
Standard: Raggiungimento livello massi	mo al 31/12/25		
Fonte: DSAN			Scadenza: 31/12/2025
	MATRICE DELLE RESPONSA	ABILITÀ	
Azione	RM/DSAN	AD	CCICA
Implementazione piano	R	1	С
Monitoraggio degli obiettivi	С	L	R
Redazione report finale	R		С

OBIETTIVO C: MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE ED ORGANIZZATIVA IN TEMA DI RISCHIO INFETTIVO, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE E MONITORAGGIO E/O CONTENIMENTO DELLE ICA INCLUSE QUELLE DA INFEZIONI INVASIVE DA CRE

ATTIVITÀ (4)- Definizione/implementazione/consolidamento delle modalità di raccolta e flusso dei dati per il sistema di sorveglianza nazionale delle batteriemie da CRE

Indicatore: Raccolta e archiviazione delle ICA nei reparti di Terapia Intensiva

Standard: Rilevazione mensile dei dati

Fonte: RSQ, Privacy,

Scadenza: 31/12/2025

Clinical Risk

Management.Qualità

MAIKICE	DELLE	KESPU	NSABILI	IA

	WATRICE DELLE RESI ORSADIETA		
Azione	RM/DS AN	CCICA	
Implementazi one piano	R	С	ı
Monitoraggio degli obiettivi	С	R	ı
Redazione report finale	С	R	l

Indicatore: Riunioni di valuta	zione dell'uso de	gli antib <mark>i</mark> otici nei reparti di de	genza
Standard: 80% del personal	e coinvolto/ tot	. Personale sanitario	
Fonte: RSQ, Privacy, Clinical Risk Management. Qualità		Scadenza: 31/12/2025	
	MATRICE	DELLE RESPONSABILITÀ	
Azione	RM/DSAN	AREA FORMAZIONE	CCICA
Progettazione dei contenuti dei corsi	R	I	l
Organizzazione ed accreditamento del corso	I	R	ı
Esecuzione e delle aule	1	С	1



PARS Rev.00 del 02/02/23

8 Modalità di diffusione del PARS

Al fine del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal presente PARS e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la Direzione generale garantisce la sua diffusione attraverso:

- Pubblicazione PARS nel sito internet di IOS SPA
- Pubblicazione del PARS sulla rete intranet aziendale in una cartella dedicata
- Invio del PARS alla Direzione Aziendale
- Trasmissione del PARS ai referenti dei reparti
- Iniziative di diffusione del PARS a tutti gli operatori attraverso momenti di partecipazione a corsi di formazione mirati.

9 Riferimenti normativi

In questa sezione sono elencati alcuni riferimenti alla normativa regionale e nazionale inerenti la gestione del rischio clinico:

- 1. Documento di indirizzo per l'elaborazione del piano annuale per la gestione del rischio sanitario (PARS) del 02/02/23;
- 2. Piano di intervento sull'igiene delle mani
- 3. Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio del 11 Gennaio del 2019 n. G00164 "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)"
- 4. Decreto del Commissario ad Acta della Regione Lazio do Gennaio 2019 "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)"
- Determinazione della Regione Lazio n° G04112 del 1/04/ 2014 Approvazione del documento recante: "Linee di indirizzo regionali per la stesura del piano di Risk management (PARM): gestione del rischio clinico e delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA)"
- 6. D. Lgs. 502/92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421
- 7. D.P.R. 14/01/97 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private"
- 8. D. Lgs. 229/99 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419"
- D. Lgs. 254/00 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari"
- 10. D. Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."

105

PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO -PARS-

PARS Rev.00 del 02/02/23

- 11. Decreto Ministero della Salute del 11/12/2009 "Istituzione del Sistema Informativo per il Monitoraggio degli errori in Sanità"
- 12. Circolare Ministeriale n.52/1985 "Lotta contro le Infezioni Ospedaliere";
- 13. Circolare Ministeriale n. 8/1988 "Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza"
- 14. DM 24 luglio 1995: "Contenuti e modalità degli indicatori di efficienza nel Servizio sanitario nazionale" GU n. 263, 10 novembre 1995
- 15. Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 DPR 23 luglio 1998: individua la prevenzione delle infezioni ospedaliere come un'area prioritaria d'intervento
- 16. PSN 2003-2005, prevede, tra gli obiettivi mirati a controllare le malattie trasmissibili prevenibili con la vaccinazione, la sorveglianza delle infezioni nosocomiali e di quelle a trasmissione iatrogena
- 17. PSN 2006-2008, prevede, tra gli obiettivi mirati a controllare le malattie infettive, la sorveglianza e il controllo delle complicanze infettive legate all'assistenza sanitaria
- 18. Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008
- 19. Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131
- 20. Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"
- 21. DPR del 14 gennaio 1997 requisiti minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.
- 22. Determinazione Regionale n. G16829 del 6 dicembre 2017 recante "Istituzione Centro Regionale Rischio Clinico ai sensi della L. 24/2017"

10 Bibliografia e sitografia

In questa sezione sono elencati i riferimenti bibliografici e sitografici consultati per la redazione del documento inerenti la gestione del rischio clinico.

- Ministero della Salute "Risk Management e Qualità in sanità il problema degli errori"
 Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003.
- Raccomandazioni e Manuale della sicurezza dei pazienti e degli operatori reperibili sul sito del Ministero della Salute
 - http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2 6.jsp?lingua=italiano&id=2911&area=qualita&me
- Ministero della Salute: Protocollo per il monitoraggio degli Eventi Sentinella luglio 2009:
 http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2 6.jsp?lingua=italiano&id=238&area=qualita&menu=sicu rezza.
- WHO World Alliance for patient safety The second Global Patient Safety Challenge 2008
 "Safe Surgery Save Live